

SAN GIOVANNI A TEDUCCIO Si studia il motivo di questo fenomeno che potrebbe essere dovuto a un parassita killer

NAPOLI. Un'insolita e preoccupante moria di pesci ha interessato la zona orientale di Napoli, lungo il litorale che va da Vigliena e Pietrarsa fino a Portici. Il fenomeno, segnalato la mattina del 1° agosto e diffusosi nel pomeriggio, ha allertato cittadini e comitati locali. Ora sono in corso indagini da parte di Arpac e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.

Le segnalazioni dei cittadini descrivono uno scenario inquietante. «Pesci morti in mare, a pochi metri dalla riva», ha scritto Enzo Morreale, del comitato di San Giovanni a Teduccio sui social. Una testimone di Portici ha raccontato di aver visto decine di pesci, principalmente cefali, emergere dall'acqua improvvisamente: «C'era una puzza tremenda, l'acqua era bianca, e nemmeno i gabbiani si avvicinavano». La vicenda è stata prontamente segnalata alla Capitaneria di Porto di Napoli.

L'Arpac, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania, ha avviato le indagini, spiegando che un fenomeno

Moria anomala di pesci, a Vigliena arriva l'Arpac

simile si è verificato più volte in passato. Le ipotesi principali per la moria dei pesci sono due: una possibile anossia delle acque, cioè una carenza di ossigeno dovuta alle temperature torride e a un eccesso di nutrienti, oppure un'infezione causata da un parassita killer dei microsporidi, che in passato era stato individuato come causa scatenante.

I campioni di pesci morti sono stati prelevati dall'Asl Napoli 1 Centro e sono attualmente al vaglio dell'Istituto Zooprofilattico, a cui la segnalazione è arrivata già venerdì scorso. Secondo le prime informazioni, i pesci sarebbero cefali, una specie che solitamente si trova in prossimità degli scarichi portuali.

L'Arpac ha precisato che, nonostante questo incidente, i prelievi di luglio a Portici e Pietrarsa hanno confermato la piena balneabilità delle acque. Al contrario, la balneazione resta interdetta a San Giovanni a Teduccio, un'area dove continuano a operare lavori di risanamento ambientale. I cittadini, preoccupati per la salute pubblica e per l'ecosistema marino, chiedono risposte chiare e tempestive. «È indispensabile che le autorità competenti intervengano e facciano chiarezza» ha ribadito Morreale, chiedendo che si indaghi non solo sulle cause della moria, ma anche sulle sue possibili conseguenze.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



CENTRO DIREZIONALE La scena ripresa e spedita a Borrelli: non è folklore, è violenza

Cavallo legato e trascinato per strada da due ragazzini a bordo di uno scooter

NAPOLI. Ad ogni passo di galoppo del povero animale "trascinato a forza", ecco un'istantanea a dir poco vergognosa, col povero animale alla mercé di una coppia di vigliacchi. Siamo a Ponticelli, periferia degradata di Napoli, anche grazie a questi selvaggi di inciviltà. Una scena intollerabile, pazzesca, di quelle che ormai non sorprendono più. Siamo lungo la 162 Dir, del Centro Direzionale, dove in due, i malviventi di turno, trascinano letteralmente sullo scooter, un malcapitato ma paziente cavallo.

Il veicolo in parola è guidato da due tipi de...generi (chiamarli 'centauri' sarebbe sin troppo gratificante), senza casco, nel bel mezzo della rampa della strada statale 162 Dir. È l'ennesima testimonianza da incubo che arriva da Ponticelli, ripresa in un video inviato da cittadini indignati al deputato di Alleanza Verdi-Sinistra, Francesco Emilio Bor-

relli, da sempre in prima linea contro l'illegalità diffusa. Nel filmato si nota chiaramente l'assurdità della situazione: un cavallo viene fatto correre sull'asfalto, a fianco di uno scooter con due soggetti a bordo, completamente privi di protezioni, in una zona già in balia del degrado, tra cumuli di rifiuti, buche e segnaletica fatiscente. «Siamo alla follia. Ormai non ci si stupisce più di nulla: siamo passati dai motorini senza casco agli animali trainati in strada, come fossimo in un videogioco impazzito. Ma questo non è folklore: è violenza, pericolo e totale disprezzo della legge», denuncia Borrelli. «Chi compie atti simili non ha alcun rispetto né per la propria vita, né per quella degli altri, né per gli animali. Queste persone vanno identificate, multate, denunciate e gli vanno sequestrati i veicoli e gli animali. Le strade non possono essere giungle in cui ognuno fa ciò che vuole. Serve una ri-



sposta forte e continua, non solo emergenziale. Il video è stato segnalato anche alle forze dell'ordine per eventuali accertamenti

e interventi immediati.», conclude il deputato di Avs.

GENNARO D'ORIO

©RIPRODUZIONE RISERVATA

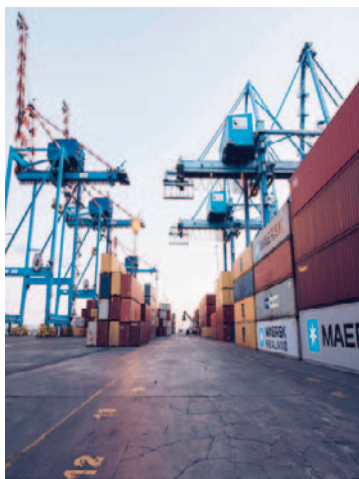
Disinfestazione di parchi urbani, si parte da Scampia

NAPOLI. Da ieri fino a sabato 9 agosto, sono programmati interventi di disinfestazione in alcuni parchi urbani, effettuati dal personale di Napoli Servizi spa. Per consentire tali interventi, il Comune ha disposto la chiusura temporanea delle aree interessate.

Dalle ore 14 di ieri è in corso la disinfestazione nel parco Ciro Esposito a Scampia con la conseguente sospensione dei lavori di riqualificazione. Negli altri parchi aperti al pubblico sarà necessaria una chiusura temporanea per permettere la disinfestazione. Il parco del Poggio e il parco Troisi resteranno chiusi oggi, dalle ore 7 alle 14. Sempre oggi, dalle 14 alle 20, sarà chiuso il parco Minopoli. Giovedì, dalle 7 alle 14, chiuderà il parco del Virgilio. Venerdì toccherà al parco Buglione (dalle 7 alle 14) e al parco Nicolardi (dalle 14 alle 20). Infine, sabato il parco Mascagna resterà chiuso dalle 7 alle 14.

Porto, correttivi alla circolazione per agevolare i trasportatori

Attivata una nuova postazione al varco Bausan e blocco pomeridiano del traffico per favorire entrata e uscita di mezzi



NAPOLI. «Un incontro risolutivo, tenutosi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, ha permesso di superare le recenti criticità che avevano interessato l'autotrasporto all'interno dell'area portuale di Napoli. Alla riunione, hanno partecipato tutti gli attori chiave del sistema portuale: Capitaneria di Porto di Napoli, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Assoagenti, Co.Na.Te.Co. Spa, Terminal Flavio Gioia Spa, Soteco Srl,

insieme all'Associazione Fita Cna Campania Nord». Lo annuncia, l'Adsp Tirreno Centrale sottolinea che «il dialogo aperto e il senso di responsabilità condiviso tra istituzioni, operatori e rappresentanti, ha permesso di superare l'impasse e ristabilire, la piena operatività dei flussi di autotrasporto all'interno del porto di Napoli». Tra le soluzioni condivise nell'incontro, oggetto di una ordinanza, ci sono «l'attivazione di una nuova postazione al varco Bausan, per ren-

dere più snello il transito dei mezzi in ingresso e in uscita, ed il blocco temporaneo, nelle ore pomeridiane, della circolazione per i veicoli non destinati al trasporto merci, per favorire una maggiore fluidità e sicurezza del traffico portuale». La collaborazione tra enti pubblici, terminalisti e rappresentanze degli autotrasportatori, sottolinea l'Autorità, «è stata determinante per individuare soluzioni concrete ed efficaci». L'Autorità conferma, inoltre, «il proprio impegno a

proseguire il confronto con tutti gli attori del sistema, anche in vista dell'avvio dei nuovi strumenti digitali per la gestione dei flussi in uscita dal porto. Il porto di Napoli è un'infrastruttura strategica per l'economia nazionale: solo attraverso una cooperazione solida, continua e costruttiva sarà possibile affrontare le sfide future e assicurare uno sviluppo efficiente, sicuro e sostenibile dell'intero comparto logistico-portuale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA